



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Corpo di Polizia Metropolitana

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Determina a contrarre – gara con procedura aperta criterio offerta economicamente più vantaggiosa – per l'Appalto del servizio di vigilanza del territorio, salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale compresa la vigilanza antincendio ed attività silvo – pastorale del territorio della Città Metropolitana di Messina, nonché alla collaborazione con il Nucleo Operativo della Polizia Metropolitana di Messina per n. 41 giorni naturali e consecutivi. CIG 728448967C.

Impegno di spesa complessivo € 250.000,00 di cui € 230.000,00 per appalto servizio e € 20.000,00 spese pubblicazione e componenti esperti dell'UREGA.

Approvazione: Schema Bando di gara – Disciplinare di gara e Capitolato Tecnico ed Analisi dei Costi.

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE

PROPOSTA N. 439 _____ del 28.03.2018 _____

DETERMINAZIONE N. 610 _____ del 30/03/2018 _____

IL COMANDANTE

PREMESSO:

VISTA la nota prot. n. 1095/17/GAB del 27.04.2017 che disponeva di definire le procedure per l'affidamento del servizio di vigilanza antincendio e ambientale su tutta la rete stradale metropolitana per un totale di circa 2.700 km. poiché le strade risultano essere in evidente stato di abbandono e fatiscenti, inoltre la vigilanza, monitoraggio ed il controllo di tutti gli edifici di proprietà dell'Ente in collaborazione con il Corpo di Polizia Metropolitana;

VISTO il verbale del 04.09.2017, che si allega in copia, per farne parte integrante e sostanziale, della riunione in Prefettura finalizzata all'esame per l'affidamento del servizio di vigilanza del patrimonio naturale e venatorio da parte della Città Metropolitana di Messina;

CHE pertanto è necessario porre in essere una gara per l'individuazione di ditta specializzata per poter espletare il servizio di che trattasi per un periodo di 41 giorni;

CONSIDERATO per quanto sopra esposto occorre procedere all'acquisizione del servizio di cui in oggetto, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016 e che la scelta della ditta aggiudicataria avverrà con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 3 lett. a;

VISTI lo schema del Bando di gara e i disciplinari di gara, il Capitolato Tecnico ed Analisi dei Costi, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, relativi all'Appalto del servizio di vigilanza del territorio, salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale compresa la vigilanza antincendio ed attività silvo – pastorale del territorio della Città Metropolitana di Messina, nonché alla collaborazione con il Nucleo Operativo della Polizia Metropolitana di Messina per n. 41 giorni naturali e consecutivi, per l'importo complessivo di € 230.000,00 IVA compresa;

CHE è necessario ulteriormente alla spesa di cui sopra, impegnare la somma per procedere alla pubblicazione dell'Avviso ed esito dell'estratto del bando sui quotidiani, nella GURS e secondo quanto previsto dalla normativa vigente, nonché per i componenti – esperti sorteggiati da parte dall'UREGA sez. provinciale di Messina come previsto dalla normativa regionale vigente, per un importo complessivo di € 20.000,00;

VISTO il D.Lgs 50 del 18 aprile 2016;

VISTI:

- a) il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica ;
- b) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria “ *allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011*”;
- c) *L'art 183 del D. Lgs. 267/2000 “Impegno di Spesa”*

TENUTO conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere *registrate* nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con *imputazione* all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio;

TENUTO conto che le apposite dotazioni sono previste nel cap. 3839 del Redigendo Bilancio di previsione 2018, sufficientemente capiente;

VISTE le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l' O.R.E.L.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il Regolamento sui controlli interni;

PRESO visione del “Codice di Comportamento” e che non sussiste il “conflitto di interessi” di cui alla L. 190 del 06/11/2012

DETERMINA

Per quanto in premessa,

AFFIDARE il servizio di cui in oggetto, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016 e che la scelta della ditta aggiudicataria avverrà con il criterio con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 3 lett. a;

APPROVARE lo schema del Bando di gara e il disciplinare di gara, il Capitolato Tecnico ed Analisi dei Costi, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, relativi all'Appalto del servizio di vigilanza del territorio, salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale compresa la vigilanza antincendio ed attività silvo – pastorale del territorio della Città Metropolitana di Messina, nonché alla collaborazione con il Nucleo Operativo della Polizia Metropolitana di Messina per n. 41 giorni naturali e consecutivi, per l'importo complessivo di € 230.000,00 IVA compresa;

ATTIVARE tutte le procedure per la pubblicazione dell'appalto di cui in oggetto come previsto dalle normative vigenti;

ATTIVARE tutte le procedure per i componenti esperti dell'UREGA come previsto dalla normativa regionale vigente;

PRENOTARE ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs n. 267/2000 la somma di € 230.000,00 IVA compresa per l'appalto del servizio e € 20.000,00 per spese pubblicazione e componenti esperti dell'UREGA per l'importo complessivo di € 250.000,00 :

Missione	9	Programma	2	Titolo	1	Macroaggregato	1.3
Titolo	1	Funzione	7	Servizi	2	Intervento	3
Cap./Art.	3839	Descrizione	Interventi diversi per la tutela e la valorizzazione ambientale				
SIOPE	1332	CIG	728448967C	CUP			
Creditore	Esito procedura di gara						
Causale	Servizio relativo alla vigilanza del territorio, salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale compresa la vigilanza antincendio del territorio della città metropolitana nonché alla collaborazione con il Nucleo Operativo della Polizia Metropolitana di Messina per n. 41 giorni naturali e consecutivi.						
Modalità finan.	Bilancio						
Imp./Prenot.		Importo	€ 250.000,00				

IMPUTARE la spesa complessiva di €. 250.000,00, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	PdC	Cap/Art	Num.	Comp. Economica
2018	Finanziario	3839		2018

ACCERTARE, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
2018	€ 250.000,00

ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento provinciale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DARE ATTO che l'appalto del servizio di cui in premessa è necessario ed indifferibile al fine di evitare

danni patrimoniali all'Ente;

DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

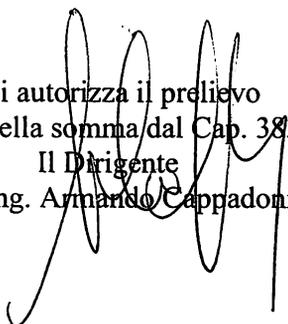
DARE ATTO che trattasi di spesa rientrante nella fattispecie dell'art. 74 del D.Lgs 118/2011;

RENDE NOTO ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è il Comandante Ten.Col.inc.com. Antonino Triolo;

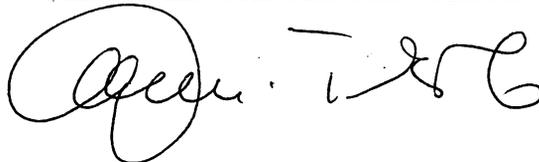
TRASMETTERE il presente provvedimento alla II Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Messina 28/03/2018

Si autorizza il prelievo
della somma dal Cap. 3839
Il Dirigente
Ing. Armando Cappadonia

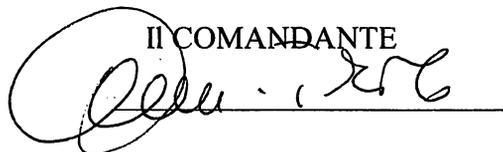


Il Comandante
Ten. Col. Inc. Com. Antonino TRIOLO



Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, trattandosi di atto urgente dalla cui mancata adozione deriverebbe grave danno patrimoniale, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Li 28/03/2018

IL COMANDANTE


**PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE FINANZIARIA**

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii art. 55 comma 5 della Legge 142/90
recepita con L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento provinciale sui controlli interni;

Data 29-03-2018

Il Dirigente del Servizio Finanziario

IL DIRIGENTE F.F.

D.ssa Maria Grazia Nulli

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
PREN. 10	29-03-18	250.000,00	3839	2018
2° DIR. SERVIZI FINANZIARI UFFICIO IMPEGNI				

Messina 29-03-18 Il Funzionario
Data 29-03-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario

IL DIRIGENTE F.F.

D.ssa Maria Grazia Nulli

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1, lett.a), punto 2 del D.L. 78/2009)

Data,

Il Resp. del Servizio

Il Comandante

Il Dirigente del Servizio Finanziario

IL DIRIGENTE F.F.

D.ssa Maria Grazia Nulli



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

BANDO DI GARA

(pubblicato integralmente sul profilo del committente: www.cittametropolitana.me.it/ in "Albo Pretorio" e "Bandi di gara")

oggetto: Appalto del servizio di vigilanza del territorio, salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale compresa la vigilanza antincendio ed attività silvo – pastorale del territorio della Città Metropolitana di Messina, nonché alla collaborazione con il Nucleo Operativo della Polizia Metropolitana di Messina per n. 41 giorni naturali e consecutivi - Gara con procedura aperta criterio offerta economicamente più vantaggiosa.

CIG: 728448967C

1. STAZIONE APPALTANTE

Città Metropolitana di Messina - Corpo di Polizia Metropolitana - Via Don Orione is.26\b - 98124 Messina
Partita Iva 80002760835 - Codice NUTS : ITG 13 -
Tel. 090.7761506 e-mail: poliziaprovinciale@cittametropolitana.me.it

2. PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e ss.mm.ii. (di seguito indicato come *Codice dei Contratti*) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3 lett. a).

La valutazione delle offerte sarà affidata ad una Commissione giudicatrice appositamente nominata ai sensi dell'art. 77 e art. 216 c. 12 *Codice dei Contratti*;

3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA ED IMPORTO COMPLESSIVO DEI SERVIZI

3.1 luogo di esecuzione: ambito territoriale dei Comuni facenti parte della Provincia di Messina

3.2 descrizione: servizi di vigilanza del territorio, salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale compresa la vigilanza antincendio ed attività silvo – pastorale del territorio della Città Metropolitana di Messina, nonché alla collaborazione con il Nucleo Operativo della Polizia Metropolitana di Messina per n. 41 giorni naturali e consecutivi, salvo proroga.

3.3 natura: servizio di vigilanza

3.4 importo a base d'asta dell'appalto : Importo complessivo € 230.000,00 di cui € 40.837,05 per Iva al 22%, ed € 2.022,66 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

4. TERMINI DI ESECUZIONE

I servizi avranno esecuzione nell'anno solare 2018 per gg. 41 (salvo proroga) decorrenti dalla data di inizio del servizio.

5. CONTRIBUTO ANAC: (allegare la ricevuta): € 20,00= ;

5.1 PASSOE : il documento generato dal sistema deve essere inserito nella busta dei documenti di gara;

6. DOCUMENTAZIONE

Sul sito internet della Stazione Appaltante www.cittametropolitana.me.it/ nelle sezioni "Albo Pretorio" e "Bandi di gara", oltre al presente bando di gara ed al relativo disciplinare è disponibile il capitolato speciale d'oneri e la modulistica;

7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

7.1 termine: a pena di esclusione entro le **ore 13:00 del giorno** _____ ;

7.2 modalità: invio mediante plico sigillato, da spedire (o consegnare) al Protocollo Generale dell'Ente

Corso Cavour, 87 - 98122 Messina (ingresso da via 24 Maggio) ;

7.3 le offerte e la relativa documentazione di gara devono essere redatte in lingua italiana;

7.4. per informazioni o chiarimenti contattare il RUP: 090.7761506; fax 090.7761531;

e-mail: poliziaprovinciale@cittametropolitana.me.it;

8. FINANZIAMENTO: Bilancio

9. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla gara per l'affidamento dei servizi in oggetto gli operatori economici, singoli o raggruppati di cui agli artt. 45, 47 e 48 del *Codice dei Contratti*.

Tali soggetti devono essere iscritti nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. della provincia in cui l'impresa ha sede ovvero in uno dei Registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del *Codice dei Contratti* secondo le norme dello Stato di appartenenza. Essere in possesso delle licenze di Istituto di vigilanza, ex art.134 TULPS, di cui al Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 Giugno 1931, n. 773, di cui al R.D. 6 Maggio 1940, n. 635 così come modificato dal D.P.R. 4 Agosto 2008, n. 153 e dal D.M. 269 del 2010 e s.m.i., rilasciate dalle autorità competenti, classi funzionali A (attività di vigilanza) valide sul territorio nazionale comunque utilizzabili sul territorio provinciale, oppure, in alternativa di essere in possesso di una licenza ex art. 134 TULPS, per la classe funzionale sopra richiesta, per una qualsiasi delle province, o parti di provincia, del territorio italiano unitamente alla/e notifica/che di estensione, presentata/e alla competente prefettura entro la data di scadenza del termine per presentare offerta, con riguardo all'intero territorio provinciale per cui si presenta offerta. Resta inteso che: le licenze, così come le notifiche di estensione, dovranno coprire, nel loro complesso, l'intero territorio della provincia; il possesso di tale requisito è richiesto in capo agli operatori che eseguiranno i servizi di vigilanza per il territorio di riferimento.

Inoltre, le imprese partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti di base indicati all'art. 80 del *Codice dei Contratti* ed altresì dichiarare: - di avere eseguito, nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta, servizi analoghi per un importo non inferiore a quello a base d'asta, indicato al punto 3.4 ;

- di avere la disponibilità di automezzi idonei per caratteristiche tecniche ed in relazione al servizio da espletare;
- di disporre di idoneo personale in modo da garantire un'ottima qualità del servizio, obbligandosi alla assunzione dei dipendenti precedentemente impegnati nello svolgimento del medesimo servizio già appaltato dall'ente, se in possesso dei requisiti, nella misura massima consentita dalle esigenze organizzative dell'impresa affidataria, confermandoli nello stesso posto di lavoro e nel contesto dello stesso appalto;

10. LUOGO E DATA DELLA GARA

La gara verrà esperita in seduta pubblica. La Commissione di gara verrà nominata dopo indicazione dei componenti-esperti sorteggiati da parte dell'UREGA sez. provinciale di Messina.

Pertanto il luogo, la data e l'orario della gara saranno comunicati a mezzo PEC alle ditte che avranno fatto pervenire plichi di partecipazione alla gara entro il termine su indicato.

Potranno assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle ditte partecipanti ovvero i soggetti, uno per ciascuna ditta concorrente, muniti di specifica delega conferita dal proprio legale rappresentante;

11. CAUZIONE

Le imprese partecipanti alla gara dovranno allegare alla documentazione, pena l'esclusione, la garanzia provvisoria, nei modi e termini previsti dall'art. 93 del *Codice dei Contratti*, pari cioè al 2% dell'importo del servizio a base d'asta indicato al punto 3.4 del presente bando; qualora in possesso di Certificazione di qualità, prevista dal predetto articolo, potranno fruire delle riduzioni previste per legge;

12. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Ciascun concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione, la dichiarazione solenne resa ai sensi del protocollo di legalità "Accordo-Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS, l'INAIL, ai sensi della Circolare dell'Assessore regionale per i LL.PP. n. 593 del 31.1.2006, pubblicata in GURS n. 8 del 10.2.2006;

13. Ciascun concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione, la dichiarazione concernente il patto di integrità.

14. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

180 gg. dalla data di presentazione.

15. VARIANTI

Non sono ammesse offerte in variante.

16. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del *Codice dei Contratti* l'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45, potrà fare ricorso all'istituto dell'avvalimento di una o più imprese ausiliarie. In tal caso, sia il concorrente che l'impresa ausiliaria devono rendere e produrre le dichiarazioni e documentazioni prescritte dal citato art. 89, con riferimento ai requisiti di carattere economico finanziario e tecnico di cui all'art. 83 e con esclusione delle condizioni di cui all'art. 80.

17. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

18. MODALITA' ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE

La Commissione di aggiudicazione, nominata ai sensi della vigente normativa, valuterà le offerte presentate dai concorrenti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti elementi di valutazione:

A. OFFERTA TECNICA	max punti 75
B. OFFERTA ECONOMICA	max punti 25

A) Offerta Tecnica (Max punti 75/100)

1. Progetto di gestione	max punti 55
2. Proposta di arricchimento dell'offerta	max punti 20

La Commissione di aggiudicazione procederà all'attribuzione del punteggio tenendo conto degli "indicatori di qualità" indicati nella seguente *Scheda di Valutazione*:

1. Progetto di gestione: L'elaborato, redatto per un massimo di n. 08 pagine in formato A4 carattere 12, esclusi eventuali allegati, dovrà contenere il progetto analitico di programmazione, organizzazione e gestione del servizio oggetto dell'Appalto e dovrà essere rigorosamente redatto secondo l'ordine dei paragrafi sottoindicati e, precisamente:	
	Punteggio
1.1 Conoscenza del territorio e capacità di lettura dei bisogni in relazione all'appalto da svolgere	da 0 a 10
1.2 Programmazione ed organizzazione dei servizi oggetto d'appalto	da 0 a 10
1.3 Modalità di gestione del servizio (adattabilità e flessibilità organizzativa)	da 0 a 8
1.4 Dotazione mezzi e strumenti	da 0 a 8
1.5 Strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro (es.: modulistica - controllo presenze - report statistici ...)	da 0 a 7
1.6 Attività di formazione/aggiornamento e supervisione del personale impiegato nel progetto e indicazione delle procedure interne per la valutazione	da 0 a 7
1.7 Contenimento del turn-over degli operatori e modalità di sostituzione del personale	da 0 a 5
PUNTEGGIO TOTALE INDICATORE 1	Max punti 55

2. Proposta di arricchimento dell'offerta: La proposta di arricchimento dell'offerta, per un massimo di n. 08 pagine in formato A4 carattere 12, esclusi eventuali allegati, dovrà specificare:	
	Punteggio
2.1 Interventi migliorativi rivolti all'utenza (esempio: monitoraggio torrenti; ecc.)	da 0 a 10
2.2 Interventi migliorativi rivolti al Servizio (esempio: incremento n.° mezzi per espletare il servizio; ecc.)	da 0 a 10
PUNTEGGIO TOTALE INDICATORE 2	Max punti 20

B) Offerta economica

L'assegnazione del punteggio relativo al corrispettivo economico avverrà proporzionalmente tra i concorrenti, attribuendo all'offerta più bassa (offerta più vantaggiosa per l'Ente appaltante) il massimo punteggio, secondo la seguente formula:

$$x = \frac{\text{offerta in esame} \times 25}{\text{prezzo più basso}}$$

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 c. 1 del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 e ss.mm.ii. i dati personali verranno raccolti dalla Stazione Appaltante esclusivamente ai fini istituzionali di cui al presente procedimento. Il trattamento dei dati personali avverrà pertanto nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

20. SPESE PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA

La ditta aggiudicataria provvederà a rimborsare alla Stazione Appaltante, entro 60 gg. dalla data di aggiudicazione della gara, le spese da quest'ultima sostenute per il costo di pubblicazione dell'Avviso/estratto del bando di gara, effettuate ai sensi delle disposizioni di legge in materia (Decreto MIT del 02.12.2016).

21. CONTROVERSIE

Si specifica che per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la possibilità di deferire le stesse ad arbitri. Il Foro competente è quello di Messina.

22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Funzionario Antonino TRIOLO – Comandante della Polizia Metropolitana di Messina - Via Don Orione is. 26\b - 98124 Messina - Partita Iva 80002760835 - Tel. 090.7761506 e-mail: poliziaprovinciale@cittametropolitana.me.it .

IL COMANDANTE
Ten. Col. Inc-Com. Antonino TRIOLO





CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA
CAPITOLATO D'ONERI

Servizio relativo alla vigilanza del territorio, salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale compresa la vigilanza antincendio e attività silvo-pastorale del territorio della città metropolitana, nonché alla collaborazione con il nucleo operativo della Polizia Metropolitana di Messina.



Il Comandante
Ten.Col. in.e.com. Antonino Triolo

DEFINIZIONI:

Operatore: operatore economico di cui al D. Lgs.vo n. 50/2016 modificata dal D.Lgs.vo n.56/2017.

Unità di vigilanza: singola guardia particolare giurata per la vigilanza del territorio, salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale compresa la vigilanza antincendio e attività silvo-pastorale del territorio della città metropolitana, nonché alla collaborazione con il nucleo operativo della Polizia Metropolitana di Messina.

Pattuglia: unità minima per la vigilanza.

Codice dei Contratti: D. Lgs.vo n. 50/2016 modificata dal D.Lgs.vo n.56/2017.

Responsabile del servizio: soggetto referente per il servizio nominato dall'Operatore;

Coordinatore della Polizia Metropolitana: capo sezione della polizia Metropolitana di Messina responsabile di sezione per sovrintendere al servizio di cui al presente capitolato;

Capitolato: il presente capitolato tecnico

T.U.L.P.S.: Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio, oggetto del presente capitolato, consistente nella vigilanza del territorio, salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale compresa la vigilanza antincendio e attività silvo-pastorale del territorio della città metropolitana, nonché alla collaborazione con la sezione di polizia venatoria della Città Metropolitana di Messina per n. 41 giorni naturali e consecutivi, salvo proroga.

Più dettagliatamente sono oggetto dell'azione di vigilanza, controllo e intervento:

- 1) le strade, edifici e beni mobili di proprietà di questa Città Metropolitana al fine di evitarne il danneggiamento e tutelarne la conservazione oltre che prevenire eventuali danni a terzi;
- 2) la raccolta dei funghi epigei nonché ogni altro comportamento umano che, direttamente o indirettamente, possa provocare alterazione delle condizioni ambientali ittico/faunistiche;
- 3) l'attività di escavazioni di pozzi, di cave di materiale inerte e di discariche di qualunque natura;
- 4) le acque dei laghi naturali, degli invasi, delle dighe, dei pozzi e dei torrenti nonché ogni attività umana che possa alterare il naturale deflusso delle acque o provocare fenomeni erosivi del suolo anche in conseguenza della naturale piovosità;
- 5) tutti i fenomeni, comportamenti od omissioni potenzialmente idonei a deturpare le condizioni ambientali naturali, o a mutare lo stato dei luoghi, inquinare le falde acquifere e creare comunque situazioni di dissesto idrogeologico;
- 6) lo stato di conservazione dei siti archeologici e delle zone di particolare rilevanza storica e ambientale;
- 7) la prevenzione degli incendi attraverso l'accertamento di eventuali condizioni che ne possano provocare l'insorgenza e l'attività immediata di circoscrizione e segnalazione;
- 8) le situazioni di pericolo cagionato da frane, caduta di alberi, di rami, di massi e da ogni altro agente che possono determinare difficoltà o impedimento alla circolazione stradale con particolare riferimento alle Strade Provinciali;
- 9) la presenza di fauna migratoria, il soccorso delle specie protette, avvalendosi, a tale fine, degli enti istituzionalmente preposti;
- 10) le situazioni di dissesto rilevate nel territorio provinciale che possono determinare pericolo per l'incolumità delle persone.

ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Costituiscono principali normative di riferimento, oltre alle leggi nazionali vigenti in materia, le seguenti leggi/circolari:

- legge quadro sulla caccia n.157 dell' 11 febbraio 1992 ss.mm.ii.;

- legge regionale n. 33 del 1 settembre 1997 e ss.mm.ii.;
 - circolare n. 268/1999 dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste.
 - legge regionale n. 18 del 11 agosto 2015.
- Poiché dovranno collaborare con la sezione di polizia venatoria

ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a: € 230.000,00 di cui distribuiti così come riportato nel seguente quadro economico

Quadro economico

Costi per personale	€ 137.234,79
Costi variabili	€48.388,20
Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.022,66
Somma importo appalto del servizio	€ 187.645,65
IVA (22%) escluso oneri per la sicurezza	€ 40.837,05
Per arrotondamento	€ 1.517,30
Importo totale del servizio, IVA compresa	€ 230.000,00

ART. 4 – LUOGO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà espletarsi, esclusivamente, nell'ambito del territorio della Città Metropolitana di Messina e verrà organizzato in 6 zone così delimitate:

Zona "A" che comprende 5 comuni:

Messina, Villafranca Tirrena, Saponara, Scaletta Zanclea, Itala.

Zona "B" che comprende 21 comuni:

Ali Terme, Ali Superiore, Fiumedinisi, Nizza di Sicilia, Roccalumera, Mandanici, Pagliara, Furci Siculo, S. Teresa di Riva, Savoca, Casalvecchio Siculo, S. Alessio, Forza d'Agrò, Limina, Antillo, Roccafiorita, Gallodoro, Letoianni, Mongiuffi Melia, Castelmola, Taormina.

Zona "C" che comprende 10 comuni :

Giardini Naxos, Gaggi, Graniti, Motta Camastra, Francavilla di Sicilia, Malvagna, Moio Alcantara, Roccella Valdemone, Floresta, S. Domenica Vittoria.

Zona "D" che comprende 24 comuni:

Rometta, Spadafora, Venetico, Valdina, Torregrotta, Roccavaldina, Monforte S. Giorgio, Condò, Pace del Mela, Gualtieri Sicaminò, S.Pier Niceto, S. Filippo del Mela, Milazzo, S. Lucia del Mela, Merì, Barcellona P. G., Terme Vigliatore, Rodì Milici, Castoreale, Fondachelli Fantina, Lipari, Malfa, S. Marina di Salina, Leni.

Zona "E" che comprende 23 comuni:

Furnari, Mazzarrà S. Andrea, Novara di Sicilia, Falcone, Oliveri, Basicò, Tripi, Montalbano Elicona, Patti, Librizzi, Montagnareale, S. Piero Patti, Gioiosa Marea, S. Angelo di Brolo, Piraino, Brolo, Ficarra, Sinagra, Ucria, Raccuja, Castell'Umberto, Tortrici, Naso.

Zona "F" che comprende 25 comuni:

Capo d'Orlando, Mirto, S. Salvatore di Fitalia, Galati Mamertino, Caprileone, Frazzanò, S. Marco d'Alunzio, Torrenova, S. Agata Militello, Alcara li Fusi, Longi, Militello Rosmarino, Acquadolci, S. Fratello, Cesarò, S. Teodoro, Caronia, Capizzi Mistretta, S. Stefano di Camastra, Reitano, Motta d'Affermo, Tusa, Pettineo, Castel di Lucio.

Ogni nucleo è composto di n. 4 unità e n. 3 unità presso la centrale operativa.

Il coordinamento della vigilanza sarà espletato, dal capo sezione venatoria della polizia metropolitana o da un suo delegato e verrà effettuato dal personale della sezione venatoria.

Nelle singole zone dovrà essere individuata un'apposita area per il cambio dei turni. e le comunicazioni delle squadre.

Il personale minimo per assolvere i compiti di cui sopra deve essere composto: da almeno due unità per ogni squadra e almeno una unità presso la Centrale Operativa.

Il personale utilizzato, nel servizio di vigilanza, dovrà essere abilitato ed autorizzato secondo le normativa vigente.

La turnazione dovrà essere organizzata su due o tre turni giornalieri in tutte le zone e della durata non inferiore alle 7 ore.

Il comandante della Polizia metropolitana di Messina, per esigenze connesse a segnalazioni o particolari emergenze (*ad esempio controlli anche in ore notturne o, eventuali, problematiche ambientali*), potrà richiedere che il servizio di vigilanza sia svolto dalla singola pattuglia, anche congiuntamente a personale della polizia metropolitana, in ore e tempi diversi da quelli stabiliti nel programma.

ART. 5 – DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà espletarsi per la durata **complessive di 7749 ore/uomo**, da effettuarsi a decorrere dal giorno di sottoscrizione del relativo verbale di consegna di cui al successivo art. 6 per un totale di giorni 41 naturali e consecutivi fino al raggiungimento delle ore disponibili.

ART. 6 – VERBALE DI INIZIO DEL SERVIZIO

Il Responsabile della Polizia Metropolitana di Messina, di concerto con il Responsabile del servizio, redigerà apposito verbale di effettivo inizio del servizio. Detto verbale, conterrà la descrizione puntuale di quanto attuato dall'Operatore, in ordine agli obblighi ed oneri allo stesso incombenti (art.16 del presente capitolato), e di quanto, eventualmente, può essere successivamente attuato, per motivi, comunque, non dipendenti dalla volontà dell'Operatore o a fatti allo stesso imputabili.

L'inizio del servizio sarà subordinato alla verifica del Coordinatore della polizia Metropolitana di Messina dei mezzi ritenuti necessari per l'espletamento del servizio e previsti dal capitolato.

L'Appaltatore dovrà trasmettere all'Amministrazione, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

ART. 7 – DOTAZIONE DELLE PATTUGLIE

Dotazione minima di vetture a disposizione: n. 6 autoveicoli fuoristrada 4x4;

Ogni pattuglia per lo svolgimento del servizio dovrà essere dotata:

- di **autoveicoli 4x4** di taglia piccola e maneggevole (tipo Fiat Panda 4x4, Suzuki Jimny, ecc) simili a quelli utilizzati dal Corpo di Polizia Metropolitana con sulle fiancate laterali, il logo con stemma e denominazione della Città Metropolitana di Messina nonché idonea illuminazione suppletiva (*faretto brandeggiabile*);
- di apposita **strumentazione** (GPS) che possa permettere l'individuazione nel territorio del personale addetto alla V.V.A.;
- **apparecchio fotografico** digitale, con caratteristiche minime di 12 Megapixel e zoom ottico 4x;
- strumento di osservazione tipo **binocolo**;
- **cellulare** di servizio comprensivo di carica batterie per auto;
- strumento per visione notturna tipo **binocolo**;
- **trasportino** per animali;
- **torcia elettrica**;
- **verbali** idonei debitamente numerati e vidimati sulla segnalazione dei rifiuti e le sanzioni riguardante la pesca e la caccia;
- **regolamento** provinciale pesca acque interne.
- **Verrà assegnata una postazione radio presso gli uffici della polizia metropolitana.**

ART. 8 – REQUISITI DELL'UNITA' DI VIGILANZA

Ogni unità di vigilanza deve essere dotata dell'attestazione di idoneità di cui all'art. 43, comma 4, della L.R. n. 33 del 01/09/1997 e ss.mm.ii., nonché del decreto prefettizio di nomina Guardia Particolare Giurata ai sensi delle vigenti disposizioni (art. 138 del T.U.L.P.S. di cui al Regio Decreto 18/06/1931 n. 773 come successivamente modificato) oltreché essere in possesso della patente di guida, a norma del vigente Codice della Strada, di tipo B.

ART. 9 – COMPITI DELL'UNITA' DI VIGILANZA

L'unità di vigilanza nello svolgimento del servizio dovrà:

- a) **assicurare** corrette azioni di relazione e di comportamento nei confronti dei soggetti sottoposti al controllo;
- b) **mantenere** un comportamento di riservatezza riguardo al servizio di vigilanza e agli atti conseguenti, rispettando quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- c) **svolgere** il servizio di vigilanza esclusivamente in pattuglia;
- d) **comunicare** con cadenza oraria i propri spostamenti, programmati, alla sede operativa dell'Operatore, a mezzo apposito apparato di comunicazione;
- e) **utilizzare** e conservare i blocchi dei verbali di accertamento delle infrazioni, forniti dall'Operatore e preventivamente vidimati, a mezzo numerazione e registrazione a nome della singola unità, da questo Ente;
- f) **compilare** gli eventuali verbali di contestazione, per infrazioni alle leggi sulla caccia e pesca, secondo la normativa vigente e seguendo le, eventuali, disposizioni che verranno impartite, ed in conformità, anche, a quanto previsto dall'art. 255 del TULPS, rilasciandone copia al contravventore;
- g) **provvedere** alla redazione (*al termine del servizio e per singola pattuglia*), del modello di relazione di servizio giornaliero, nulla omettendo di quanto contenuto a stampa nel detto modello. Sul modello saranno specificatamente previste le indicazioni in ordine ai nominativi delle unità di servizio, alle strade e chilometri percorsi, ai luoghi (contrade) dove si è svolto il servizio, all'effettivo orario di servizio svolto, alla descrizione di ogni controllo effettuato e di eventuali anomalie riscontrate durante lo svolgimento del servizio, ed ogni altra indicazione che si dovesse ritenere utile. Detti modelli di servizio, una volta compilati e sottoscritti dai redattori, saranno consegnati, nello stesso giorno della loro redazione, al Responsabile del Servizio.
- h) **qualificarsi** mediante l'esibizione di *tesserino* di riconoscimento, riportante i dati identificativi della guardia;
- l) **assumere** gli obblighi di cui all'art. 249 del regolamento applicativo del TULPS per i quali, in ogni caso, dovrà farsene carico l'Operatore;
- m) **chiedere** a qualsiasi persona trovata in possesso di armi o arnesi atti alla caccia, in esercizio o attitudine di caccia, la esibizione della licenza di porto di fucile per uso di caccia in corso di validità, del tesserino di cui all'art. 12, comma 12, della legge 157/92, del contrassegno della polizza di assicurazione nonché della fauna selvatica eventualmente abbattuta o catturata;
- n) **consegnare** i verbali di contestazione di cui al precedente punto f), al Responsabile del servizio, il quale provvederà al loro inoltro agli Enti competenti, in relazione alle violazioni commesse;
- o) **provvedere** ad esporre denuncia all'autorità giudiziaria competente, nel caso di accertamento di infrazioni ed illeciti sanzionabili penalmente o di ogni altro fatto che abbia o possa avere, comunque, rilevanza penale;
- p) **segnalare** al Coordinatore della Polizia Metropolitana di Messina qualsiasi caso di presunto inquinamento e depauperamento dell'ambiente, riscontrato nello svolgimento del servizio. In tale ultimo caso, le unità di vigilanza, devono provvedere a fotografare l'area interessata ed eventuali mezzi utilizzati, dai trasgressori, nel commettere l'illecito. Contestualmente, provvederà a presentare *immediata* denuncia al più vicino posto di

Polizia, preoccupandosi di trasmetterne copia al Coordinatore della Città Metropolitana di Messina;

q) avere cura e conservare in buono stato l'uniforme e le altre dotazioni, loro assegnate, per lo svolgimento del servizio.

Va rammentato inoltre che, in qualità di pubblici ufficiali incaricati di pubblico servizio, sulle unità di vigilanza incombono gli obblighi previsti dall'art. 361 del Codice penale e dall'art. 331 del Codice di Procedura Penale;

ART. 10 – DIVIETI PER L'UNITA' DI VIGILANZA

Oltre ai divieti previsti dalle Leggi in materia, durante l'espletamento del servizio, alle Unità di Vigilanza è **fatto assoluto divieto di:**

- a) indossare** capi di abbigliamento, gradi, mostrine e fregi diversi dalla divisa – uniforme assegnata in dotazione;
- b) fare uso** dell'uniforme fuori dagli orari di servizio;
- c) detenere** ed utilizzare dispositivi ausiliari sonori e/o luminosi di qualsiasi tipo, nonché distintivi segnaletici (paletta), di qualsiasi tipo;
- d) divulgare** notizie riguardanti il servizio, le pratiche, i procedimenti ed i compiti assegnati, nonché generalità e dati riservati, di persone sottoposte a provvedimenti. Essi sono tenuti al segreto d'ufficio ed al segreto istruttorio, così come previsto per i Pubblici Ufficiali dal C.P. e C.P.P.;
- e) svolgere** compiti o mansioni, durante l'espletamento del servizio, diversi da quelli previsti dal presente capitolato o, comunque, in contrasto con le direttive ricevute e le funzioni svolte;
- f) trasportare**, durante lo svolgimento del servizio, su veicoli adibiti a tale scopo, persone diverse dagli addetti al servizio stesso, se non preventivamente autorizzati dal Coordinatore Provinciale o altro Organo Superiore;
- g) soffermarsi** a lungo, durante il servizio ed in uniforme, nei locali pubblici;
- h) discutere**, anche fuori dall'orario di servizio, nei locali pubblici o in presenza di pubblico, del servizio da espletare o di colleghi non presenti;
- i) fare uso** di bevande alcoliche durante le ore di servizio;
- l) assumere** atteggiamenti, in pubblico, atti ad offendere, denigrare o squalificare i colleghi, i superiori gerarchici, la Città Metropolitana di Messina o l'Operatore e qualsiasi altra persona fisica e/o giuridica comunque collegata al servizio di vigilanza;
- m) usare armi** o la coazione fisica a norma dell'art. 53 c.p. durante lo svolgimento del servizio;
- n) esercitare** la caccia e pesca negli ambiti ricadenti nel territorio della Provincia, anche fuori dagli orari di servizio.

ART. 11 – SANZIONI PER L'UNITA' DI VIGILANZA

Ferme restando le responsabilità civili e penali, individuali e personali, per fatti commessi durante l'espletamento del servizio, nel caso di violazioni da parte dell'unità di vigilanza degli obblighi previsti (art. 9 del presente capitolato) o di altre norme comportamentali, è in facoltà del Coordinatore della Polizia Metropolitana di Messina, di richiedere all'Operatore l'applicazione delle sanzioni che riterrà più opportune.

L'Operatore, a seguito della richiesta del Coordinatore della polizia Metropolitana di Messina, ha l'obbligo di contestare al dipendente i fatti, così come riferiti dal Coordinatore, e procedere all'applicazione o meno dell'eventuale sanzione, dando opportuna comunicazione, allo stesso Coordinatore, in ordine ai provvedimenti adottati.

L'Operatore, comunque, deve, su specifica richiesta della Città Metropolitana di Messina e senza obbligo di motivazione, procedere all'allontanamento immediato e sostituzione dell'unità di vigilanza interessata.

Resta ferma la facoltà per la Città Metropolitana di Messina, in caso di accertate gravi violazioni ai divieti imposti all'unità di vigilanza o per altri gravi motivi, di chiedere, alla

autorità preposta, che si proceda alla revoca del provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività di vigilanza, e di procedere all'immediato ritiro del tesserino di riconoscimento.

ART. 12 – ABBIGLIAMENTO E RICONOSCIMENTO DELLE UNITA' DI VIGILANZA

L'Operatore fornisce alle unità di vigilanza, per lo svolgimento del servizio, un'uniforme, provvista di eventuali segni distintivi, preventivamente approvata dal Prefetto, a norma dell'art. 254 - reg. del T.U.L.P.S. (R.D. 6/05/40 n. 635 e ss.mm.ii.).

Detta uniforme non deve ingenerare confusione alcuna, con i segni e le caratteristiche distintive di altre forze dell'ordine, che operano sul territorio provinciale, sia statali che locali, e deve essere riconoscibile attraverso evidente contrassegno, sul quale sia riportata la dicitura "*Città Metropolitana di Messina*" – Servizio Vigilanza Venatoria e Ambientalista" ed il nome dell'Operatore.

Sulle uniformi suindicate dovrà essere applicato, in modo visibile, sul petto a sinistra, il Tesserino di Riconoscimento rilasciato dall' Operatore in cui **saranno riportati i seguenti dati:**

- a) *Città Metropolitana di Messina* – Servizio di Vigilanza Venatoria ed Ambientalista ed il nome dell'Operatore;
- b) **nome e cognome** dell'unità di Vigilanza;
- c) **data di rilascio** e numero del decreto di nomina a guardia particolare giurata;
- d) **foto** della guardia (in divisa e a capo scoperto).

Nell'eventuale attesa dell'approvazione prefettizia dell'uniforme, nel periodo immediatamente successivo all'inizio del servizio e fino all'emanazione del detto provvedimento di approvazione, il servizio potrà essere svolto, in via provvisoria, dalle unità di vigilanza portando il solo tesserino di riconoscimento, fatta salva la preventiva autorizzazione di guardia particolare giurata.

ART. 13 – PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO

L'operatore dovrà fornire periodicamente come di seguito specificato, i seguenti elaborati:

1. **Relazione mensile** preventiva sulle attività di vigilanza. Detta relazione dovrà contenere indicazioni ed informazioni utili per la successiva programmazione delle attività di vigilanza. La relazione dovrà essere consegnata entro la fine del mese precedente a quello di competenza.
2. **Registro di vigilanza** e relazione sulle **attività settimanali**. Detti elaborati dovranno contenere informazioni, elementi, dati sulle attività svolte indicando il personale di servizio. La consegna dovrà avvenire entro la settimana successiva a quella di programmazione.
3. **Registro di vigilanza e relazione** sulle **attività mensili** completa di scheda riepilogativa. Nei suddetti atti la ditta appaltatrice dovrà descrivere:
 - i territori vigilati;
 - il o i mezzi impiegati, con gli estremi identificativi degli stessi;
 - i chilometri percorsi a piedi e con automezzo;
 - il numero degli addetti complessivamente impegnato sul territorio provinciale;
 - il numero totale delle segnalazioni, verbali, sequestri, ecc. ;
 - i dati riepilogativi dei mesi precedenti;
 - le ore di servizio programmate e quelle effettivamente svolte con indicazione dei relativi recuperi;
 - altri dati a richiesta dell'Amministrazione.
4. **Relazione conclusiva** del servizio svolto.

L'attività dovrà essere espletata in collaborazione ed a integrazione con le altre forze chiamate ad eseguire il presente servizio, in modo tale da assicurare con continuità e costanza la presenza e la copertura dell'intero territorio assegnato.

Su disposizione e coordinamento dell'Amministrazione, la Ditta appaltatrice dovrà garantire la sua presenza attiva durante particolari evenienze, a semplice richiesta o segnalazione, nei modi e nei termini che saranno all'uopo concordati con i responsabili degli Uffici dirigenziali preposti.

ART. 14 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Operatore, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, ovvero consegna del servizio sotto riserva di legge, dovrà comunicare, al Coordinatore della polizia metropolitana di Messina, il nominativo del Responsabile del Servizio e del suo sostituto, per i casi di assenza.

Il Responsabile del servizio avrà il compito di:

- **vigilare** sulla condotta delle unità di vigilanza, in relazione a quanto previsto dagli artt. 7, 8 e 9 del presente capitolato;
- **attuare**, eventualmente, i provvedimenti di competenza, necessari al miglioramento del servizio e delle disposizioni impartite dal Coordinatore della Città Metropolitana di Messina;
- **ricevere**, controllare e vistare i modelli di servizio giornaliero, di cui all'art. 9, lett. g) del capitolato, redatti dalle unità di vigilanza, e provvedere alla loro trasmissione, in copia, al Coordinatore della polizia Metropolitana di Messina, entro il successivo giorno lavorativo (per la Città Metropolitana di Messina), rispetto a quello di svolgimento del servizio quotidiano;
- **inoltrare**, ai competenti Organi ed Enti, i verbali di contestazione redatti dalle unità di vigilanza;
- **trasmettere** ai competenti Organi ed Enti, i verbali di segnalazione rifiuti redatti dalle unità di vigilanza;
- **inviare** copia dei verbali di contestazioni e delle eventuali denunce all'autorità giudiziaria al Coordinatore Provinciale;
- **controllare** la validità dei Decreti Prefettizi, delle autorizzazioni e di quant'altro occorrente per l'espletamento del servizio;
- **provvedere** alle sostituzioni delle unità di vigilanza necessarie, nei casi di impedimento o assenza delle stesse, e di darne, tempestiva, adeguata e preventiva comunicazione al Coordinatore Provinciale;
- **provvedere** alla materiale redazione della proposta del programma mensile di svolgimento del servizio di cui all'art. 13 del presente Capitolato.

Il Responsabile del servizio sarà il referente per la Città Metropolitana di Messina in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti al servizio stesso. Tale Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità nell'arco delle 24 ore giornaliere, inclusi i festivi, fornendo all'uopo un recapito telefonico e di fax.

Le comunicazioni scritte, verbali, telefoniche o con altri mezzi elettronici, effettuate dal Coordinatore della polizia Metropolitana di Messina al Responsabile del Servizio, varranno, a tutti gli effetti, quali comunicazioni operate nei confronti dell'Operatore.

Il Responsabile del servizio deve relazionare mensilmente sul servizio complessivo svolto dalle pattuglie, indicando: le ore complessive mensili di servizio svolte; il totale dei chilometri percorsi; il numero di controlli e gli eventuali verbali di contestazione redatti ed ogni altra indicazione relativa a fatti che implicano, o potrebbero implicare, problematiche gestionali ed operative, relative al servizio.

Il Responsabile del servizio, attese le sue competenze, indipendentemente dalla qualifica professionale posseduta, dovrà avere una adeguata conoscenza della normativa giuridico-amministrativa, afferente al servizio in appalto. Lo stesso dovrà ottemperare puntualmente a quanto previsto dal presente Capitolato.

ART. 15 – COORDINATORE PROVINCIALE

La Città Metropolitana di Messina, al fine di garantire, per i settori dell'Ente interessati al servizio di che trattasi, un'adeguata azione di coordinamento per relazionarsi univocamente

con il Responsabile del Servizio e/o con l'Operatore individuerà, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, il Responsabile Unico dell'esecuzione del servizio del presente capitolato, il quale svolgerà, anche, la funzione di Direttore dell'Esecuzione e che, nel presente Capitolato, viene definito "**Comandante della Polizia Metropolitana di Messina**".

Inoltre sarà individuato dal Comandante della polizia Metropolitana di Messina, per i casi di assenza del Coordinatore della polizia Metropolitana di Messina, un suo sostituto.

Sarà cura della Città Metropolitana di Messina, nella specie polizia metropolitana, di comunicare, all'**Operatore**, i nominativi dei soggetti su indicati.

Il Coordinatore Provinciale effettuerà tutte le attività in cui lo stesso risulta richiamato nel presente Capitolato ed, inoltre, provvede:

- ai controlli e verifiche sulla conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali;
- a contestare all'Operatore, eventuali inadempienze contrattuali;
- a formulare proposte, al Coordinatore della polizia metropolitana, in ordine ad eventuali sanzioni e/o penali da applicare nei confronti dell'Operatore;
- a relazionare in ordine alle circostanze inerenti l'eventuale richiesta di risoluzione anticipata o rescissione del contratto d'appalto o sul ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie;
- a formalizzare per iscritto, con tempestività, tutte le disposizioni che dovessero essere impartite oralmente;
- a segnalare all'Operatore, eventuali inadempienze a carico del Responsabile del Servizio, e, nel caso di reiterate e gravi inadempienze dello stesso, di richiederne l'immediata sostituzione;
- a fare proprie le richieste dei vari settori della Città Metropolitana di Messina per trasformarle, ove pertinenti e compatibili con il contratto del servizio del presente capitolato, in disposizioni esecutive per l'Operatore;
- a richiedere, ove ne dovesse ravvisare la necessità, un incremento del numero dei controlli effettuati dalle singole pattuglie.

ART. 16 – OBBLIGHI ED ONERI DELL'OPERATORE

L'Operatore deve essere in possesso della licenza prevista dal T.U.L.P.S. (R.D. 18.06.1931,n.773 e ss.mm.ii.) e dal relativo regolamento di attuazione (R.D. 06.05.1940, n.635 e ss.mm.ii.) per le attività di vigilanza ed inoltre, qualora l'Operatore non abbia già provveduto, deve ottemperare a conformarsi al Regolamento approvato col Decreto del ministero degli Interni del 01/12/2010.

L'Operatore dovrà assolvere a quanto previsto dalle norme di cui al Testo Unico sulla sicurezza dei lavoratori (D. L.gs. 81/2008 e ss.mm.ii)

Tutto il personale dovrà essere assunto secondo le leggi ed i contratti di categoria (nazionali ed integrativi locali), vigenti alla data di stipula del contratto e tutti i consequenziali oneri sono a carico dell'Operatore.

La Città Metropolitana di Messina resta esclusa da ogni e qualsiasi responsabilità circa le retribuzioni dovute ai dipendenti dell'Operatore, agli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali e ad ogni altro adempimento, prestazione ed obbligazione, inerente il rapporto di lavoro. **Il personale suddetto è alle dipendenze dell'Operatore e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti della Città Metropolitana di Messina.**

Ogni obbligo, previsto dal presente capitolato, per le Unità di vigilanza e per il Responsabile del servizio, deve ritenersi anche a carico dell'Operatore.

L'Operatore, ai sensi dell'art.29, c. 3 del DLgs. N. 276 del 10.09.2003 e ss.mm.ii., **è obbligato all'assunzione dei dipendenti precedentemente impegnati nello svolgimento del medesimo servizio**, se in possesso dei requisiti, nella misura massima consentita dalle esigenze organizzative dell'impresa affidataria.

Ogni altro onere od obbligo, per il rispetto della normativa vigente, alla data di esecuzione del servizio, anche se non espressamente richiamati nel presente capitolato;

ART. 17 – CONTROLLI SUL SERVIZIO

La Città Metropolitana di Messina, per mezzo del Comandante, ovvero dei capi sezione del nucleo operativo della polizia Metropolitana di Messina, o altro soggetto individuato dal titolare dell'U.D., si riserva di effettuare controlli sul servizio affidato, consistenti in:

- **verifica** del programma di svolgimento del servizio;
- **controlli** sulle unità di vigilanza, in relazione ai luoghi di servizio e di assolvimento degli obblighi loro incumbenti;
- **controlli** presso la sede operativa, predisposta dall'Operatore;
- **controlli** in ordine al rispetto delle norme contrattuali.

Nello specifico, il Responsabile del servizio dovrà fornire tempestivamente, a semplice richiesta del Coordinatore della Città Metropolitana di Messina, ogni notizia utile circa la localizzazione di ogni singola pattuglia e, ove specificatamente richiesto, ogni documentazione utile nell'ambito dei controlli sopraelencati.

ART. 18 – SOSPENSIONI DEL SERVIZIO

La Città Metropolitana di Messina ha la facoltà di sospendere il servizio, per inadempienze contrattuali, comunicando all'Operatore di risolvere anticipatamente ed unilateralmente il contratto.

ART. 19 - PENALI E RISOLUZIONE

In caso di accertate omissioni o inadempienze da parte della Società, saranno applicate delle penali commisurate all'entità ed alla gravità dell'inadempimento stesso.

In particolare, verranno applicate le seguenti sanzioni pecuniarie:

- 1) per ogni singola squadra e per ogni giorno o frazione di esso di mancato ingiustificato espletamento del servizio, una penale pari a un minimo di € 500,00 (Euro Cinquecento/00) ad un massimo di € 2.000,00 (Euro Duemila/00);
- 2) nel caso in cui durante controlli svolti da funzionari della Città Metropolitana di Messina fosse riscontrata la presenza in servizio di personale non regolarmente iscritto nell'elenco del personale come sopra comunicato, per ogni accertata violazione e per ciascun giorno di utilizzo una penale pari a € 500,00 (Euro Cinquecento/00);
- 3) nel caso in cui il personale impegnato nelle attività di vigilanza venatoria sul territorio ai controlli effettuati da personale della Città Metropolitana di Messina non possa esibire il Decreto prefettizio di Guardia Particolare Giurata in corso di validità unitamente ad altro idoneo documento identificativo, verrà applicata una penale pari a € 100,00 (Euro Cento/00) per ciascuna violazione riscontrata, così come potrà essere applicata una penale pari ad € 50,00 (Euro Cinquanta/00) qualora il personale in servizio non fosse munito o non esponesse in modo ben visibile il cartellino identificativo,
- 4) nel caso in cui da controlli espletati da funzionari della Città Metropolitana di Messina alle squadre in servizio venisse riscontrata incompleta la dotazione di bordo minima prevista, dopo la prima contestazione formale, potrà essere applicata una penale pari a € 100,00 (Euro Cento/00) con l'obbligo di recupero dell'intero turno di servizio.
- 5) nel caso in cui da controlli espletati da personale della Città Metropolitana di Messina alle squadre in servizio venisse riscontrata l'assenza di verbali, la penale è pari a un minimo di € 500,00 (Euro Cinquecento/00) ad un massimo di € 2.000,00 (Duemila/00), con l'obbligo di recupero dell'intero turno di servizio;
- 6) nel caso in cui da controlli espletati da personale della Città Metropolitana di Messina alle squadre in servizio venisse riscontrata l'assenza del regolamento provinciale sulla pesca in acque interne, verrà applicata una penale pari a un minimo di € 100,00 (Euro Cento/00);

- 7) nel caso in cui nel corso di eventuali controlli a campioni sui report GPS venissero rilevate posizioni dei mezzi palesemente incongruenti con la programmazione di servizio senza giustificato motivo, verrà applicata una penale di € 100,00 (Euro Cento/00) per ogni singola violazione, con l'obbligo inoltre del recupero dell'intero turno di servizio;
- 8) l'omessa segnalazione dei punti m/n) art. 9 del presente Capitolato, verrà applicata una penale pari a un minimo di € 500,00 (Euro Cinquecento/00) ad un massimo di € 2.000,00 (Euro Duemila/00);
- 9) la Società dovrà garantire il formale decoro della divisa di servizio del personale. Qualora nel corso di eventuali controlli fosse riscontrato un abbigliamento non consono all'immagine rappresentata della Città Metropolitana di Messina, dopo il primo formale richiamo, verrà applicata una penale pari ad € 200,00 (Euro Duecento/00);
- 10) qualsiasi inosservanza del presente capitolato, dei progetti o del bando, potrà essere applicata una penale pari a un minimo € 100,00 (Euro Cento/00) ad un massimo € 1.000,00 (mille/00).

Nel caso in cui l'entità delle penali applicate superi il quinto del costo complessivo del servizio, si procederà all'applicazione del successivo art. 27 del presente Capitolato con la rescissione per giusta causa.

La mancata relazione di cui all'art. 13, farà decadere la Società del diritto al pagamento del servizio entro i termini stabiliti nel contratto. La mancata presentazione della relazione finale mensile, farà decadere la Società del diritto al pagamento dell'importo percentuale entro i termini stabiliti nel contratto.

ART. 20 – PAGAMENTI

Il pagamento mensile sarà effettuato non oltre trenta giorni dalla data di presentazione della fattura e relativa documentazione.

L'Operatore dovrà specificare, nelle singole fatture gli estremi del contratto ed il periodo del servizio svolto e si impegna a produrre per i pagamenti ogni altra dichiarazione e/o documentazione richiesta della Città Metropolitana di Messina.

In conformità alla previsione dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, per tutte le operazioni economiche afferenti l'appalto del presente capitolato, l'Operatore utilizzerà uno o più conti correnti bancari o postali che dovrà indicare prima della stipula del contratto e sul quale la Provincia farà confluire tutti i pagamenti. Inoltre l'Operatore per i pagamenti di propria competenza applicherà integralmente la richiamata disposizione della L. 136/2010 e successive modifiche.

ART. 21 – SUBAPPALTO

E' vietato all'Operatore di cedere a terzi l'esecuzione di tutto o parte il servizio de quo, sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni conseguente danno.

Per il subappalto si applica l'art. 105 del D.Lgs. n.50/2006 modificato dal D.Lgs.vo n.56/2017 e deve essere richiesta la preventiva autorizzazione alla Città Metropolitana di Messina nonché prodotta tutta la documentazione all'uopo richiesta per i soggetti subappaltatori.

L'Operatore, in ogni caso, non potrà subappaltare quote o parti del servizio previsti dal presente Capitolato ad altri soggetti che hanno prodotto, direttamente o indirettamente, offerta nella procedura di affidamento del servizio di che trattasi.

La prestazione resa dalle unità di vigilanza non può essere ricompresa nella parte di servizio subappaltabile atteso che la stessa è strettamente correlata alla sostanziale qualificazione professionale dell'Operatore.

ART. 22 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Operatore non potrà, a nessun titolo, cedere in tutto o in parte il contratto ad altra impresa fatta salva l'applicabilità dell'art. 116 del Codice dei Contratti. Nel caso di contravvenzione al

divieto, la cessione si intenderà nulla e di nessun effetto nei rapporti con la Città Metropolitana di Messina.

In caso di inadempimento da parte dell'Operatore degli obblighi di cui al precedente comma, la della Città Metropolitana di Messina, salvo il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 23 - CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, stipulata con Società abilitate ammesse ad esercitare tale forma di garanzia.

A norma dell'art. 40 comma 7 del codice, le imprese che possiedono la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono beneficiare di una riduzione del 50% sia della cauzione provvisoria che della definitiva.

L'accettazione della fideiussione è una facoltà esclusiva riservata all'Amministrazione che, a suo insindacabile giudizio, può non consentire.

La cauzione, comunque essa prestata, rimane a garanzia di tutti gli adempimenti prescritti nel presente Capitolato Tecnico.

Essa sarà restituita all'Appaltatore dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione del servizio e senza che per tale restituzione sia il medesimo esonerato da quelle responsabilità cui è vincolato in forza della legge comune.

Ma anche dopo il certificato di regolare esecuzione del servizio, tale cauzione potrà restare in parte o in tutto vincolata a garanzia dei diritti dei creditori ogni qual volta la rata di saldo dovuta all'Appaltatore non si ritenga sufficiente allo scopo.

ART. 24 - PIANO DELLE MISURE DI SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI

Dovrà essere predisposto, a cura dell'appaltatore, il Documento di Valutazione dei Rischi e quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

ART. 25 - COPERTURA ASSICURATIVA

Fermo restando la responsabilità dell'Operatore per danni cagionati a terzi, in dipendenza dell'esecuzione del presente appalto, lo stesso dovrà provvedere, prima della stipula del contratto, alla copertura assicurativa a garanzia dei rischi di responsabilità civile verso terzi (a persone e/o cose) per sinistri che potessero derivare dall'esecuzione del servizio, con un massimale d'importo non inferiore ad € 10.000.000/00 (diecimilioni) e per la durata contrattuale del servizio.

La Città Metropolitana di Messina è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro e di natura economica tra l'Operatore e terzi. L'Operatore assume in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal personale nell'esecuzione del servizio.

ART. 26 – STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Prima della stipula del contratto la Stazione Appaltante invita l'aggiudicatario a produrre tutta la documentazione necessaria inclusa la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice dei Contratti.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla criminalità organizzata.

Ove l'aggiudicatario, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva efficace, non abbia perfettamente e completamente ottemperato a quanto richiesto per la stipula del contratto o non si sia presentato per la firma del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la Città Metropolitana di Messina, salva ed impregiudicata ogni ulteriore pretesa risarcitoria, revocherà l'aggiudicazione per inadempimento.

Le spese contrattuali (bolli, copie, registrazione, etc.) restano a totale carico della Ditta Appaltatrice.

ART. 27 – CAUSE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione definitiva efficace o, comunque, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando di gara ai fini della qualificazione degli offerenti e del capitolato, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Provincia.

Causano la risoluzione anticipata del rapporto gravi inadempienze dell'esecutore del servizio, che la Città Metropolitana di Messina rilevi con espressa diffida ad adempiere, inviata con lettera raccomandata a/r.

In particolare costituiscono gravi inadempienze:

- **impegnare** nello svolgimento del servizio personale non regolarmente contrattualizzato;
- **utilizzare**, per il servizio di sorveglianza, unità di vigilanza non in possesso dei requisiti previsti dalle norme in materia;
- **il recesso** unilaterale da parte dell'Operatore del servizio;
- **l'accertata** violazione a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii in merito all'aver eseguito transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.;
- **il verificarsi** della circostanza prevista dall'art. 2, comma 2, della L.R. 15/2008 e cioè che il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'Operatore siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, in ambito mafioso;
- **l'accertata** violazione alle disposizioni antimafia e/o alle indicazioni dei protocolli di legalità richiamati con la procedura di affidamento.

La rescissione suindicata avviene a mezzo comunicazione scritta indicante la motivazione di risoluzione.

ART. 28 – FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del Foro di Messina. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 29 – DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

Il rapporto con l'Operatore è regolato, anche, dai seguenti protocolli per la legalità stipulati tra la Prefettura di Messina, la Città Metropolitana di Messina, altri enti locali del territorio ed istituzioni varie nonché dal protocollo di legalità stipulato il 12/07/2005 tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture della Sicilia, l'Autorità di Vigilanza sui ll.pp., l'INPS e l'INAIL. Sono, altresì, applicati il "Codice antimafia e anticorruzione della Pubblica Amministrazione" condiviso dalla G.R. con deliberazione n. 514 del 04/12/2009 e la direttiva del Ministro dell'Interno N. 4610 del 23/06/2010.

Specificatamente l'Operatore del servizio dovrà:

- **segnalare** all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del contratto;
- **collaborare** con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali, etc.);
- **comunicare** all'Amministrazione l'elenco delle imprese coinvolte per forniture o servizi attinenti alla prestazione resa dall'esecutore del Servizio nonché le eventuali successive variazioni;

- **interrompere** ogni rapporto di fornitura e/o servizio con eventuali operatori economici nei cui confronti sussistano informazioni a carattere interdittivo emesse dal Prefetto;
- **inserire** nei contratti sottoscritti dall'esecutore del servizio con i subappaltatori e i subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 30 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Operatore non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati o informazioni sulle prestazioni

oggetto dell'appalto senza il preventivo consenso scritto della Città Metropolitana di Messina.

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta e per la stipula del contratto sono utilizzati dalla Città Metropolitana di Messina esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione dell'affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali. I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico degli afferenti.

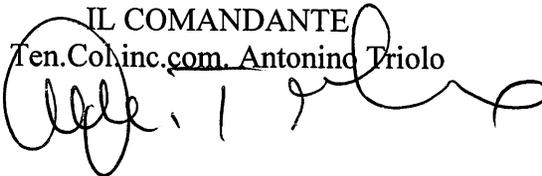
Nell'applicazione di quanto previsto dal presente Capitolato sono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni

Tutte le condizioni indicate dal presente capitolato che dovessero essere oggetto di offerta migliorativa si intendono modificate ed adeguate alle condizioni specificate nell'offerta tecnica ed economica prodotte in sede di gara dall'Operatore aggiudicatario dell'appalto.

ART. 31 – RINVIO

È fatto rinvio alla vigente legislazione regionale, nazionale e comunitaria in materia, per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente capitolato e/o nel contratto.

IL COMANDANTE
Ten. Col. inc. com. Antonino Triolo



DISCIPLINARE DI GARA

Gara con procedura aperta criterio offerta economicamente più vantaggiosa per Appalto del servizio di vigilanza del territorio, salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale compresa la vigilanza antincendio ed attività silvo – pastorale del territorio della Città Metropolitana di Messina, nonché alla collaborazione con il Nucleo Operativo della Polizia Metropolitana di Messina per n. 41 giorni naturali e consecutivi

CIG 728448967C

Il presente Disciplinare di gara, allegato al Bando di gara in oggetto, contiene le norme integrative della procedura di gara indetta dalla Stazione appaltante "Città Metropolitana di Messina - Polizia Provinciale", relative alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione nonché alle ulteriori informazioni relative all'appalto di che trattasi, come meglio specificato nel Capitolato prestazionale d'oneri allegato al Bando di gara per farne parte integrante e sostanziale. L'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 c. 3 lett. a del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e ss.mm.ii. (di seguito indicato come *Codice dei Contratti*).

La Commissione per l'Aggiudicazione sarà nominata ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il bando di gara con allegati è pubblicato integralmente sul sito web della Stazione Appaltante: <http://www.cittametropolitana.me.it> / nelle sezioni *Albo Pretorio* e *Bandi di gara*.

1) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire - a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata - entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 7 del Bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, entro il medesimo termine perentorio, all'ufficio del Protocollo Generale della Città Metropolitana di Messina - Corso Cavour, 87 - 98122 Messina, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il tempestivo recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono essere adeguatamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura e devono riportare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative: all'Ufficio Appaltante, all'oggetto della gara, al numero CIG.

I plichi devono contenere al loro interno 3 buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente " **Busta 1 - Documentazione** ", " **Busta 2 - Offerta Tecnico-organizzativa** " e " **Busta 3 - Offerta Economica** ".

Evidenza: si chiede di **non usare ceralacca** per la chiusura del plico e delle buste; di **non usare puntine metalliche** per unire i vari documenti; di **numerare progressivamente le pagine** della documentazione allegata in ciascuna busta.

BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE

Nella **Busta 1**, chiusa e sigillata come sopra specificato, devono essere inseriti i seguenti documenti:

- 1) **dichiarazione sostitutiva** ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale la Ditta invitata, assumendosene la piena responsabilità, dichiara il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e quant'altro previsto ai sensi del *Codice dei Contratti* (v. modello 1);
- 2) **dichiarazione sostitutiva "altri soggetti"**. In caso di società comunque costituita, la dichiarazione dovrà essere resa anche dagli altri soggetti indicati dal *Codice dei Contratti* (v. modello 2);
- 3) **Dichiarazioni per la Legalità e l'Anticorruzione:** (v. modelli 4.a, 4.b e 4.c, protocollo Dalla Chiesa, patto di integrità);
- 4) **Dichiarazione attestante la regolarità della posizione contributiva da parte del partecipante alla procedura;**
- 5) **Cauzione provvisoria** nella misura e nei modi previsti dall'art. 93 del *Codice dei Contratti*;
- 6) **Contributo gara ANAC:** Il concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione, copia della ricevuta di avvenuto versamento in favore dell'ANAC per l'importo indicato nel bando di gara;
- 7) **PASSOE:** il documento generato dal sistema deve essere inserito nella busta dei documenti di gara;
- 8) **Copia del Capitolato speciale d'oneri** siglato dal Legale Rappresentante in ogni pagina per presa visione ed accettazione.

Avvertenze:

Il concorrente deve obbligatoriamente allegare tutte le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 1, 2 e 3 ed i documenti di cui ai punti 5, 6, 7, 8.

Al fine di agevolare il personale preposto alla verifica delle dichiarazioni e rendere così più spedite le operazioni di gara, ciascuna ditta potrà presentare, in luogo delle dichiarazioni, ogni tipo di documentazione (o copia autentica accompagnata dal documento di riconoscimento) che comprovi il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara.

Si specifica che la modulistica allegata è posta in essere al solo fine di agevolare l'operatore economico che potrà utilizzare anche altro modello che contenga tutte le prescrizioni previste dalla legge, dal capitolato e dal bando.

BUSTA 2 - OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA

Nella Busta 2, chiusa e sigillata, deve essere contenuto, **a pena di esclusione**, l'elaborato relativo al "Progetto di gestione" ed alla "Proposta di arricchimento dell'offerta", redatto conformemente a quanto previsto al punto 17 del Bando di gara e sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta partecipante.

BUSTA 3 - OFFERTA ECONOMICA

Nella Busta 3, chiusa e sigillata, deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore contenente l'indicazione sia del ribasso percentuale proposto, da applicare all'importo posto a base d'asta al netto dell'Iva, che degli oneri per la sicurezza e della manodopera (*v. modello 5*), come previsto dal *Codice dei Contratti*.

Se la dichiarazione è sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va allegata la relativa procura.

2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il Presidente di gara e la Commissione per l'aggiudicazione, il giorno fissato al punto 10 del Bando per l'apertura delle offerte, sulla base della documentazione presentata dai concorrenti, procedono a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 1) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta 1, siano fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara. Quindi, qualunque sia l'importo dell'appalto, si procederà ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti dei concorrenti previsti al punto 9 del bando al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate o delle certificazioni dagli stessi prodotte.

La Stazione Appaltante, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, potrà anche effettuare ulteriori verifiche circa la veridicità delle dichiarazioni contenute nella busta 1 attestanti il possesso dei requisiti previsti dal *Codice dei Contratti* e della regolarità contributiva (DURC).

Il Presidente di gara e la Commissione di aggiudicazione procederanno pertanto:

- 1) ad escludere dalla gara i concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti richiesti dal bando;
- 2) ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano fornito tutte le dichiarazioni e la documentazione indicate nel presente disciplinare e, per le dichiarazioni risultanti mendaci, ad avviare le procedure di incameramento della cauzione provvisoria e segnalazione del fatto all'A.N.A.C. ed all'Osservatorio Regionale, per l'adozione dei provvedimenti di competenza, nonché all'A.G. per l'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Infine, il Presidente di gara e la Commissione di aggiudicazione disporranno dapprima l'apertura delle buste "2 - Offerta Tecnica", esaminando la documentazione in esse contenuta secondo le modalità di valutazione di cui all'art. 17 del Bando di gara, quindi si procederà all'apertura delle buste "3 - Offerta economica" delle ditte concorrenti idonee effettuando la valutazione secondo la formula prevista dal già citato art. 17 del Bando di gara.

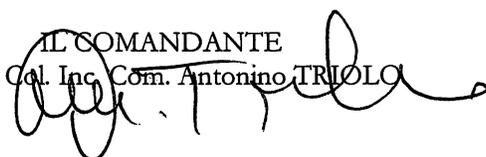
L'aggiudicazione del servizio verrà disposta in favore del concorrente primo classificato anche nel caso in cui sia stata presentata o sia rimasta in gara una sola offerta valida, purchè ritenuta congrua e conveniente per l'Ente.

Verrà pertanto redatta la graduatoria definitiva con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo (aggiudicatario provvisorio) ed al secondo posto. In caso di uguale punteggio si procederà subito mediante sorteggio.

Copia del verbale di gara sarà pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito istituzionale dell'Ente.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

IL COMANDANTE
Ten. Col. Inc. Com. Antonino TRILOLO

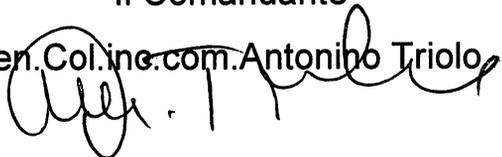


ANALISI DEI COSTI

A	Totale ore di lavoro nel periodo per 27 unità :	7.749
B	Totale costo mensile di 1 lavoratore Eu	3.223,22
C	Totale costo orario di un lavoratore compreso festivi e notturni 17,56+0,15 = €	17,71
D	Totale costi 6 macchine x ora €	1,97
H	Totale assicurazioni macchine €	0,27
L	Somma (D+E+H) costi variabili €	2,24
M	Utile orario dell'impresa pari al 17,35327%= €	3,77
N	Totale costo (C+L+M) x ora affidamento servizio €	23,72
O	Totale costi fissi (A x C) €	137.234,79
P	Costi per la sicurezza(0,17*A) €	2.022,66
Q	Totale costi variabili A*(L+M) €	48.388,20
R	Per arrotondamento €	1.495,29
S	Sommano (O+Q) €	189.162,94
T	totale iva 22% costi variabili (Q x 22)/100 €	40.837,06
U	Totale costo affidamento servizio (S+T) €	230.000,00

Il Comandante

Ten. Col. ing. com. Antonino Triolo





Prefettura di Messina

INCONTRO IN PREFETTURA IN DATA 4 SETTEMBRE 2017

OGGETTO: Vertenza vigilanza patrimonio naturale e venatorio. Città Metropolitana di Messina.

In data odierna si è svolta presso questa Prefettura, una riunione finalizzata all'esame della problematica concernente il mancato avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio di vigilanza del patrimonio naturale e venatorio da parte della Città Metropolitana.

Fino allo scorso anno in detto servizio hanno trovato impiego 30 guardie giurate venatorie.

La questione sottoposta all'attenzione di questa Prefettura nei mesi scorsi da parte del Segretario Provinciale A.A.L.L. FPCGIL di Messina, Dott. Francesco Fucile, scaturisce dalla recente interruzione del servizio alla scadenza di una Convenzione che per anni ha regolamentato i rapporti tra Provincia regionale di Messina e la Multiservizi S.p.A, Società mista affidataria del servizio di vigilanza del patrimonio naturale e venatorio di proprietà della Provincia medesima.

All'incontro, presieduto dal **Vice Capo di Gabinetto Dott.ssa Matilde Mulè**, sono presenti, oltre al Sindaco della Città Metropolitana di Messina, Prof. Renato Accorinti, i Sigg.ri di cui all'allegato elenco.

Introduce l'argomento la Dott.ssa Mulè, che riassume lo stato dei fatti ed evidenzia che la problematica inerente l'incontro di oggi, è stata seguita già in passato con particolare attenzione soprattutto allorquando la Prefettura si è resa parte attiva per la soluzione di una problematica che riguardava la possibilità di autorizzare un Istituto di vigilanza privata a svolgere, in aggiunta ai compiti d'istituto previsti dal T.U.L.L.P.S., anche la vigilanza venatoria.

La questione è stata di particolare rilevanza tenuto conto che coinvolgeva proprio i trenta lavoratori, già dipendenti della Multiservizi, i quali hanno trovato impiego presso un Istituto di vigilanza privata con sede in Catania grazie all'intervento di questa Prefettura.

In quella circostanza, sottolinea sempre la dr.ssa Mulè, è stato infatti acquisito un parere reso nel 2012 dal Ministero dell'Interno con il quale è stato chiarito che le prestazioni di vigilanza venatoria devono essere considerate secondarie o accessorie rispetto a quella principale svolta da un Istituto di vigilanza. Di conseguenza è stato chiarito che un Ente locale territoriale può indire un appalto aperto alla partecipazione degli Istituti di vigilanza privata autorizzati, purché il contributo offerto dalle guardie giurate alla vigilanza venatoria venga considerato come prestazione accessoria rispetto al servizio di sorveglianza e tutela dei propri beni mobili ed immobili.

Prende la parola il Segretario Provinciale FPCGIL di Messina, Dott. Francesco Fucile, il quale fa presente che diventa di fondamentale importanza l'acquisizione di risorse da parte della Città Metropolitana per garantire la prosecuzione del servizio biennale per i 30 lavoratori che fino allo scorso anno hanno svolto attività lavorativa per 55 giorni l'anno.



Prefettura di Messina

Lo stesso segretario chiede che vengano assunte iniziative, in tempi brevi, al fine di ottenere anche un contributo economico da parte dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura che varrebbe ad integrare le risorse economiche del TEFA (tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali).

Interviene il Comandante della polizia Città Metropolitana, il quale, nel richiamare le criticità legate alla carenza di organico emerse nella stagione estiva appena trascorsa in relazione all'espletamento dei servizi antincendio, evidenzia come di grande ausilio potrebbero essere proprio le guardie venatorie. Lo stesso informa, altresì, i presenti che giorno 9 settembre prossimo è stato fissato un appuntamento, in accordo con il Vice Segretario generale della Città Metropolitana la dott.ssa Tripodo, presso l'Assessorato Regionale all'Agricoltura finalizzato alla richiesta di risorse economiche.

Prende infine la parola il Sindaco della Città Metropolitana di Messina, Prof. Renato Accorinti, il quale concorda su quanto esposto e conferma che da parte sua vi è la volontà di arrivare al risultato auspicato al fine di garantire l'occupazione dei 30 lavoratori.

Alla fine dell'incontro:

- viene confermato l'impegno da parte della Città Metropolitana di intervenire presso l'Assessorato Regionale per la richiesta di un contributo economico; (4)
- viene assunto l'impegno da parte della Città Metropolitana di bandire la gara per l'affidamento del servizio entro il prossimo venerdì (8 settembre 2017) indipendentemente dall'esito del citato incontro presso la Regione. (9)

Il Verbalizzante
(Paratore)

Il Vice Capo di Gabinetto
(Mule)

